A cura di A.T.A.O. (Associazione Triveneta Amatori Orchidee) - www.atao-tv.it
Testo di Manuele Teano - Foto di Giuliana Costabeber

# Mostra di orchidee, *cronaca di una passione*


*Incontro sulla coltivazione delle orchidee*

Cosa sia una mostra di orchidee credo che ognuno di voi ne abbia un'idea. Certo è un insieme di piante immerse in una coreografia. Colori, profumi, meraviglia. C'è di più; c'è passione. La passione di chi espone; non è vanità, intendiamoci c'è anche quella, è soprattutto volontà di condividere quanto fatto, quanto ottenuto e di imparare dagli altri. Ed è aperta a tutti perché il suo fine ultimo è attrarre nuove persone, da cui imparare e a cui insegnare quello che si è appreso.


*Un'area espositiva della mostra*

Il primo appuntamento espositivo dell'anno dell'associazione ATAO si è svolto presso i Vivai Dalle Rive di Zugliano (vi) nei giorni 12 e 13 febbraio. La disponibilità e la fattiva collaborazione dei responsabili di questa nota azienda, insieme al lavoro dei numerosi soci dell'alto vicentino (e non solo), ci hanno permesso di allestire nelle serre un piccolo angolo di paradiso capace richiamare un numero notevole di appassionati. Le trecento persone, che hanno partecipato all'incontro sulla coltivazione delle orchidee il venerdì precedente, hanno avuto solo un assaggio di cosa sia questa passione e speriamo possano aver fatto il primo passo verso questo mondo.
Di seguito alcune delle immagini più significative della mostra ai vivai ed in particolare alcune delle oltre 120 piante dei soci in esposizione.


*Chysis bractescens*

*Chysis bractescens*, originaria del centro America, dallo stato di Veracruz in Messico fino all' Honduras britannico e al Guatemala. Il suo habitat naturale sono i pendii montuosi ricchi di gole, sul versante atlantico, attorno ai 600 m di altitudine. Vive da epifita, aggrappata al tronco di alberi ricoperti di muschi. È specie decidua, giunti a maturazione gli pseudobulbi, i fusti ingrossati che fungono da organo di riserva in molte orchidee, le foglie cadono e la pianta resta in riposo fino allo spuntare della nuova crescita alla fine dell'inverno. Contemporaneamente si sviluppano le infiorescenze che portano da 3 a 8 fiori cerosi, con i petali bianchi venati di porpora mentre il labello con la gola gialla è contornato da quella serie di sporgenze tanto simili a dei dentini che il suo soprannome nelle regioni del centro America è "baby orchid".


*Paphiopedilum delenatii*

*Paphiopedilum delenatii*, originaria del nord del Vietnam, dove fu scoperta da un ufficiale dell'esercito francese all'inizio del Novecento;dopo un'attività di raccolta intensa, le piante furono inviate in Europa presso alcuni giardini botanici e vivaisti. A metà degli anni venti di queste piante sopravvivevano solo una manciata di esemplari, inoltre a seguito della distruzione della stazione di raccolta la specie fu ritenuta estinta in natura fino al 1993,anno della sua riscoperta. Per settant'anni, fino a questa data, le piante presenti nelle collezioni private e pubbliche erano le discendenti di una sola di queste piante autofecondata dal vivaista Lecoufle. È una pianta terrestre che porta da 6 a 8 foglie carnose di colore verde chiaro punteggiato di rosso sulla pagina inferiore. L'infiorescenza è eretta , alta da 15 a 25 cm, recante 1 o 2 fiori con sepali e petali di colore bianco con il labello rosa più o meno intenso.




*Laelia lundii*

*Laelia lundii*, originaria del Brasile e della Bolivia, cresce rispettivamente lungo i massicci che seguono la costa atlantica e nelle foreste tocumano-boliviane, ad altitudini tra i 740 e i 1000 metri; specie epifita e a volte litofita che porta 2 foglie semicilindriche all'apice di un pseudobulbo molto piccolo su cui in primavera compaiono 2 fiori. Seppur considerata una specie "miniatura", una pianta di una certa età e ben coltivata come quella raffigurata nella foto è di sicuro impatto.


*Laelia rubescens*

*Laelia rubescens*, originaria di Messico, Guatemala, El Salvador, Nicaragua,Honduras, Costarica e Panama, cresce in luoghi con periodi secchi pronunciati, abbarbicata alla corteccia di alberi solitari spesso in verticale sul tronco, senza alcun substrato. Fiorisce da novembre a febbraio, il singolo fiore dura 8-10 giorni ma i fiori di una singola infiorescenza si aprono in successione.